

**BANDO DI CONCORSO
PER MOBILITA' DEGLI ASSEGNATARI DI ALLOGGI DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI FIRENZE
ANNI 2017-2019**

indetto ai sensi del Titolo 2 della Legge Regionale Toscana 20.12.1996 n. 96 come modificata dalla Legge Regionale Toscana 31.03.2015 n. 41 e del Titolo 2 del "Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni del LODE Fiorentino" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 63/532 del 09.11.2015.

IL DIRIGENTE

in attuazione della determinazione dirigenziale n. 5834 del 29/08/2017

RENDE NOTO

che **dalle ore 00,01 di venerdì 1 settembre 2017 fino alle ore 23,59 di sabato 30 settembre 2017** sarà possibile compilare la domanda *online* – reperibile al link del sito istituzionale del Comune di Firenze (www.comune.fi.it) <https://servizionline.comune.fi.it/bandomobilitaerp/> per la formazione della graduatoria dei partecipanti al Bando Mobilità degli assegnatari di alloggi del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) nel Comune di Firenze.

PREMESSA

La normativa di riferimento è la Legge Regionale Toscana (d'ora in poi: LRT 96/1996) integrata e modificata con la Legge Regionale Toscana 41/2015.

Le "Istruzioni per la compilazione del Bando Mobilità 2017-2019" sono parte integrante del presente Bando.

ART. 1 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL BANDO

Per partecipare al bando i nuclei familiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere assegnatari ordinari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);
- b) essere cittadini italiani; essere cittadini di uno Stato aderente all'Unione Europea; essere cittadini di un altro Stato con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno); essere cittadini di altro Stato regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitino una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
- c) essere residenti nel Comune di Firenze;
- d) essere in possesso della Dichiarazione Sostitutiva Unica (ISEE) in corso di validità;
- e) non avere procedimenti di annullamento, decadenza e risoluzione del contratto, previsto dal Titolo V della LRT 96/1996 (artt. Da 33 a 37);
- f) avere i requisiti di permanenza previsti dalla normativa regionale vigente (comma 2 art. 5 LRT 96/1996) di seguito riportati:
 - Situazione economica :chi dispone di una situazione economica pari al doppio del limite previsto dal paragrafo 2, lettera c) dell'Allegato "A" della LRT 96/1996 e successive modifiche e integrazioni da oltre due anni, non potrà accedere al Bando Mobilità in quanto tale situazione è oggetto di avvio del procedimento di decadenza.
 - Si specifica che – preso atto che la modifica della normativa regionale (LRT 41/2015) prevede che i limiti di accesso e permanenza siano valutati con l'attestazione ISEE e considerato che tale attestazione non può essere richiesta per annualità precedenti rispetto all'anno in corso – la verifica di tale requisito da parte del Servizio Casa del Comune di Firenze avverrà nel seguente modo:

- coloro che parteciperanno al Bando Mobilità anno 2017 dovranno dichiarare il valore ISEE dell'anno 2017 e per gli anni 2016 – 2015 – 2014 le relative attestazioni ISEE, se ne sono in possesso, oppure i relativi redditi di tutti i componenti il nucleo familiare (Modello 730 – Modello Unico – CU – ecc.)
- coloro che parteciperanno al Bando Mobilità anno 2018 dovranno dichiarare il valore ISEE dell'anno 2018 e per gli anni 2017 – 2016 – 2015 le relative attestazioni ISEE, se ne sono in possesso, oppure i relativi redditi di tutti i componenti il nucleo familiare (Modello 730 – Modello Unico – CU – ecc.)
- coloro che parteciperanno al Bando Mobilità anno 2019 dovranno dichiarare il valore ISEE dell'anno 2019 e per gli anni 2018 – 2017 – 2016 le relative attestazioni ISEE, se ne sono in possesso, oppure i relativi redditi di tutti i componenti il nucleo familiare (Modello 730 – Modello Unico – CU – ecc.)

g) non avere titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero; il nucleo che – al contrario – possiede immobili, o porzioni di questi, ad uso abitativo sul territorio nazionale o all'estero dovrà dichiararlo nella domanda *online*.

I titolari di proprietà assegnate in sede di separazione giudiziale al coniuge ovvero i titolari pro- quota di diritti reali, possono partecipare al bando sulla base della documentata indisponibilità della proprietà.

La stessa disposizione si applica anche ai casi in cui la suddetta titolarità pro- quota sia stata acquisita in corso di assegnazione per successione o donazione.

I cittadini di paesi aderenti all'Unione europea (con esclusione dell'Italia) e i cittadini extracomunitari, assegnatari ordinari di alloggio ERP da data successiva al 23 aprile 2015, dovranno possedere al momento della presentazione della domanda e in sede di verifica dei requisiti, la dichiarazione delle autorità del paese di origine, oppure del consolato o ambasciata del paese di origine, in lingua italiana o tradotta in italiano nelle forme di legge, che attesti che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono alloggi nel loro paese o che attesti l'indisponibilità del bene. Tale documento deve essere conservato ed esibito su richiesta al Servizio Casa. Sono esclusi da richiedere al proprio paese di origine la certificazione di non avere proprietà immobiliari o quote parte i cittadini extracomunitari che hanno un permesso di soggiorno per “asilo politico”, “protezione sussidiaria” e “motivi umanitari”. Tali nuclei dovranno solo autocertificarlo nella domanda.

h) non avere titolarità di beni mobili registrati il cui valore complessivo sia superiore a euro 31.250,00, ad eccezione dei casi in cui tale valore risulti superiore al suddetto limite per l'accertata necessità di utilizzo di tali beni per lo svolgimento della propria attività lavorativa; il nucleo – che al contrario – possiede beni mobili registrati il cui valore complessivo sia superiore ad euro 31.250,00 dovrà dichiararli nella domanda *online*;

i) non avere precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

j) non avere procedimenti di annullamento, di decadenza e risoluzione del contratto previsti dal Titolo 5 della LRT 96/1996 e successive modifiche e integrazioni;

k) essere in regola con la corresponsione del canone di locazione e delle spese accessorie;

l) non essere inadempienti alle norme contrattuali.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti da parte del richiedente e da parte degli altri componenti il nucleo familiare alla data di pubblicazione del Bando, nonché al momento della verifica dei requisiti per il cambio di alloggio. L'autorizzazione alla mobilità e il conseguente provvedimento dell'Amministrazione Comunale saranno subordinati alla completa verifica dei suddetti requisiti, anche in base ai dati forniti al riguardo da CASA SpA, Ente gestore del Comune di Firenze.

ART. 2 AUTOCERTIFICAZIONE.

Il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti dall'art. 1 del presente Bando, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Le dichiarazioni richieste ai fini del presente bando sono inserite nel modulo *online* di domanda di partecipazione al Bando Mobilità 2017 - 2019, reperibile al link del sito istituzionale del Comune di Firenze (www.comune.fi.it).

La dichiarazione falsa o mendace è punita ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I richiedenti la partecipazione al Bando Mobilità 2017 - 2019 che hanno i requisiti di cui all'art. 1 del presente Bando, potranno presentare domanda *online* dalle ore **00,01 di venerdì 1 settembre 2017 fino alle ore 23,59 di sabato 30 settembre 2017**.

La domanda di partecipazione è solo ed esclusivamente digitale; i richiedenti dovranno accreditarsi ai servizi *online* del Comune di Firenze con le modalità previste e comunicate sul sito istituzionale del Comune di Firenze – Schede servizi.

I richiedenti dovranno inoltre aver pagato l'imposta di bollo di € 16,00 (sedici euro) sul conto corrente postale n. 35281542 intestato a Comune di Firenze - diritti di istruttoria. Indicare come causale "Imposta di bollo per partecipazione Bando Mobilità 2017 - 2019". Nel corso della domanda on-line sarà richiesto di indicare gli estremi del pagamento. In caso di assenza dei riferimenti del pagamento la domanda verrà esclusa.

Richieste di partecipazione al Bando Mobilità 2017 – 2019 in formato cartaceo che dovessero pervenire al Servizio Casa saranno escluse.

ART. 4 FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

A) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il Comune di Firenze – Direzione Patrimonio Immobiliare – Servizio Casa procede alla istruttoria delle domande presentate, verificandone la completezza e la regolarità. A tal fine può richiedere agli interessati le informazioni o la documentazione mancanti, anche avvalendosi della collaborazione di CASA SpA, Ente gestore del Comune di Firenze, relativamente ai titoli che danno luogo alla attribuzione del punteggio. Il Comune provvede alla attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda, sulla base delle dichiarazioni dell'interessato, secondo quanto disposto dal Titolo II, Art. 7 del Regolamento.

B) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E BANDO APERTO

Il Comune formulerà e pubblicherà, entro 30 giorni dalla chiusura del Bando la graduatoria dei richiedenti la mobilità.

La graduatoria sarà formulata sulla base dei punteggi di cui al successivo punto C) e del criterio di priorità di cui al comma 6 dell'articolo 12 della LRT 96/1996 e successive modifiche e integrazioni (progressività decrescente della situazione economica). In caso di nuclei familiari che hanno lo stesso punteggio, l'ordine della graduatoria dovrà seguire quanto prescritto dal comma 6 dell'articolo 12 della LRT 96/1996 e successive modifiche e integrazioni.

Sempre con la procedura *online*, nei **periodi che saranno individuati e pubblicizzati di ogni anno (fino alla pubblicazione di un nuovo Bando Mobilità** secondo quanto disposto dal Piano Mobilità approvato dall'Amministrazione Comunale) potranno essere presentate nuove domande o integrazioni alle domande già presentate. Il Comune provvederà ad aggiornare la graduatoria a fronte della presentazione di nuove domande o di documentazione integrativa entro 30 giorni dalla chiusura di ogni riapertura del Bando.

Con l'approvazione della Graduatoria Definitiva del Bando Mobilità 27/12/2016 – 27/01/2017, il Servizio Casa ha proceduto ad archiviare tutte le domande inerenti il Programma Mobilità 2014-2016

C) PUNTEGGI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

a) anziano con invalidità

Presenza nel nucleo familiare di persona che abbia compiuto il 65° anno di età e sia riconosciuta invalido civile ai sensi di legge, affetta da menomazioni motorie e/o patologie che comportino l'impossibilità di raggiungere piani alti senza ascensore abitante al primo piano o piano più alto in edifici che ne siano provvisti punti 15

b) ulteriori anziani con invalidità

Presenza nel nucleo familiare di altri componenti con le caratteristiche di cui al precedente punto a) affetti da menomazioni motorie e/o patologie che comportino l'impossibilità di raggiungere piani alti senza ascensore abitante al primo piano o piano più alto in edifici che ne siano provvisti punti 15

c) minore con invalidità o handicap

Presenza nel nucleo familiare di persona che non abbia compiuto i 18 anni di età affetta da menomazioni motorie e/o patologie che comportino l'impossibilità di raggiungere piani alti senza ascensore abitante al primo piano o piano più alto in edifici che ne siano sprovvisti

- 1) In situazione di invalidità.....punti 15
- 2) In situazione di handicap ex art. 3 comma 3 L. 104/92 (con connotazione di gravità).....punti 15
- 3) In situazione di handicap ex art. 3 comma 1 L. 104/92 (senza connotazione di gravità).....punti 10

d) ulteriori minori con invalidità o handicap

Presenza nel nucleo familiare di altri componenti con le caratteristiche di cui al precedente punto c) affetti da menomazioni motorie e/o patologie che comportino l'impossibilità di raggiungere piani alti senza ascensore abitante al primo piano o piano più alto in edifici che ne siano sprovvisti

- 1) In situazione di invalidità.....punti 15
- 2) In situazione di handicap ex art. 3 comma 3 L. 104/92 (con connotazione di gravità).....punti 15
- 3) In situazione di handicap ex art. 3 comma 1 L. 104/92 (senza connotazione di gravità).....punti 10

e) adulto con invalidità o handicap

Presenza nel nucleo familiare di persona di età compresa tra i 18 e i 64 anni affetta da menomazioni motorie e/o patologie che comportino l'impossibilità di raggiungere piani alti senza ascensore al primo piano o piano più alto in edifici che ne siano sprovvisti

- 1) In situazione di handicap grave ex L. 104/92 definitiva.....punti 15
- 2) In situazione di handicap grave ex L. 104/92 soggetta a revisionepunti 8
- 3) Con invalidità pari al 100%.....punti 15
- 4) Con invalidità pari da 67% a 99%.....punti 10

f) ulteriori adulti con invalidità o handicap

Presenza nel nucleo familiare di altri componenti con le caratteristiche di cui al precedente punto e) affetti da menomazioni motorie e/o patologie che comportino l'impossibilità di raggiungere piani alti senza ascensore abitante al primo piano o piano più alto in edifici che ne siano sprovvisti

- 1) In situazione di handicap grave ex L. 104/92 definitiva.....punti 15
- 2) In situazione di handicap grave ex L. 104/92 soggetta a revisionepunti 8
- 3) Con invalidità pari al 100%.....punti 15
- 4) Con invalidità pari da 67% a 99%.....punti 10

g) persona con sola certificazione sanitaria

Presenza nel nucleo familiare di persona affetta da menomazioni motorie e/o patologie che comportino l'impossibilità di raggiungere piani alti senza ascensore abitante al primo piano o piano più alto in edifici che ne siano sprovvisti senza riconoscimento di invalidità e/o handicap grave ex L. 104/92 (N.B. la menomazione motoria e/o la patologia devono essere attestate da specifica certificazione redatta da un medico specialista operante presso una struttura sanitaria pubblica)

- 1) che non abbia compiuto il 18° anno di età o che abbia compiuto il 65° anni di etàpunti 7
- 2) di età compresa tra i 18 e i 64 annipunti 5

h) barriere architettoniche in aree comuni

Presenza di barriere architettoniche nelle parti comuni del complesso abitativo ove risiedono stabilmente persone in stato di handicap grave L. 104/92punti 10

i) barriere architettoniche nell'alloggio assegnato

Presenza di barriere architettoniche in abitazione (no parti comuni dell'edificio) dove risiedano stabilmente persone in stato di handicap grave L. 104/92... punti 10

j) anziano piano alto

Presenza nel nucleo familiare di persona non invalida e non in stato di handicap grave e Legge 104/92

- 1) che abbia compiuto l'80° anno di età, abitante al terzo piano o piano più alto senza ascensore o in alloggio duplex.....punti 6
- 2) che abbia compiuto l'80° anno di età, abitante al primo o secondo piano senza ascensore....punti 4
- 3) di età compresa tra i 75 e i 79 anni abitante al terzo piano o piano più alto senza ascensore o in alloggio duplex.....punti 5

- 4) di età compresa tra i 75 e i 79 anni abitante al primo o secondo piano senza ascensorepunti 3
- 5) età compresa tra i 70 e i 74 anni, abitante al terzo piano o piano più alto senza ascensore o in alloggio duplex.....punti 4
- 6) età compresa tra i 70 e i 74 anni, abitante al primo o secondo piano senza ascensorepunti 2
- 7) età compresa tra i 65 e i 69 anni, abitante al terzo piano o piano più alto senza ascensore o in alloggio duplex.....punti 3
- 8) età compresa tra i 65 e i 69 anni, abitante al primo o secondo piano senza ascensorepunti 1

k) ulteriore anziano piano alto

Presenza nel nucleo di altri componenti di cui al punto j)

- 1) che abbia compiuto il 75° anno di etàpunti 2
- b) di età compresa tra i 65 e i 74 anni.....punti 1

l) avvicinamento a familiare

Necessità di avvicinamento a familiari entro il 3° grado per motivi di assistenza sociosanitaria per cui sia necessaria oltre un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto.....punti 4

ATTENZIONE: dovranno essere dichiarate le seguenti situazioni (che non comportano l'assegnazione di punteggi):

- a) sussistenza di ragioni di sicurezza ed incolumità personale o familiare accertate dalle autorità competenti in materia in presenza di querela con misure restrittive o avvio del procedimento giudiziario o sentenza definitiva di condanna. Il richiedente dovrà riportare nella domanda gli estremi di tali atti e, su richiesta degli Uffici, ne dovrà essere prodotta copia;
 - b) necessità di assistenza continuativa di terze persone (esempio: badante convivente). Si precisa che il richiedente nella domanda dovrà indicare gli estremi del contratto di lavoro stipulato col badante convivente e, su richiesta degli uffici, ne dovrà essere prodotta copia. Il/la badante sarà inserito/a nel nucleo familiare come ospite e non avrà alcun titolo ai fini di un eventuale subentro nell'alloggio.
- richiesta di essere inserito nell'elenco dei cambi consensuali di alloggi del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, ai sensi della LRT 96/1996 e successive modifiche e integrazioni. Tale richiesta deve essere integrata con specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali, a sensi della L. 675/1996. La mancata autorizzazione non consente l'inserimento negli elenchi.

D) RESPONSABILITÀ, VERIFICA DEI REQUISITI, SOSPENSIONE DELL'ASSEGNAZIONE, CONTROLLI

L'assegnatario in mobilità rimane responsabile dell'alloggio precedentemente occupato fino alla riconsegna delle chiavi, che deve avvenire secondo le modalità concordate con Casa Spa, salvo giustificati motivi. Gli alloggi dovranno essere riconsegnati in buono stato, salvo il deterioramento d'uso, dovranno essere saldate anche le utenze private.

L'emissione del provvedimento di mobilità è comunque subordinata alla verifica dei requisiti di cui alla LRT 96/1996, ed a quella relativa ai titoli che danno luogo all'attribuzione dei punteggi. Non saranno ammessi alla mobilità e potrà essere sospesa la procedura nei confronti dei conduttori morosi nel pagamento del canone e nei confronti di quei conduttori che abbiano in corso procedimenti amministrativi di annullamento o decadenza, sino a loro definizione. La variazione anagrafica o abitativa comportante un miglioramento delle condizioni abitative, o comunque variazioni che implicano punteggi inferiori, determinano la sospensione della mobilità. Ai sensi dell'art. 11 del DPR 403/98 e dell'articolo 6 comma 3 del DPCM 221/99 spetta al Comune di Firenze di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della domanda e delle dichiarazioni prodotte, il dichiarante sarà soggetto alle sanzioni penali previste all'art. 76 del DPR 445/00.

Il rifiuto di un alloggio idoneo proposto comporta l'improcedibilità della domanda stessa, ai sensi della LRT 96/1996.

ART. 5 INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente Bando saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione

dell'intervento secondo quanto previsto dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

L'utilizzo dei dati richiesti ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente Bando e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

Il titolare del trattamento è il Comune di Firenze. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

ART. 6 NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla LRT 96/1996 e al "Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni del Lode Fiorentino" approvato con Delibera CC n. 63/532 del 09.11.2015.

Il Responsabile del procedimento e del Trattamento dei dati è individuato nel Dirigente del Servizio Casa dott. Valerio Cantafio Casamaggi.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo emerga che il contenuto delle autodichiarazioni non sia vero o che i documenti presentati siano falsi il dichiarante sarà denunciato alle autorità competenti e sottoposto a sanzioni penali (art. 76 DPR 445/2000).

Ulteriori controlli potranno essere disposti con l'ausilio del Servizio Recupero Evasione Fiscale del Comune di Firenze e della Guardia di Finanza.

Firenze, 29/08/2017

Il Dirigente del Servizio Casa
dott. Valerio Cantafio Casamaggi